

Modena, 21 ottobre
CSC 1/2026 – Nota tecnica

Contrasto alla povertà: una collaborazione consolidata nel tempo

Tra i servizi coinvolti nell'accordo: il Centro Papa Francesco e i presidi educativi attivi nel quartiere Crocetta

Al centro della collaborazione tra Comune di Modena e Arcidiocesi di Modena-Nonantola, nell'ambito della convenzione per il contrasto alle povertà, rinnovata questa mattina presso l'arcivescovado, ci sono diversi servizi attivati dal Servizio Caritas nel territorio, tra cui il Centro di accoglienza Papa Francesco (CPF): la struttura può ospitare oltre 35 persone in residenzialità e fino a 120 nei laboratori del Centro diurno. Al CPF è inoltre attiva una scuola di italiano, ispirata al metodo "Penny Winton", interamente gestita da volontari e che accoglie oltre 200 persone all'anno. Attualmente il Centro accoglie una decina di persone segnalate dai Servizi sociali, tra residenza e laboratori, per i quali viene realizzata una progettazione congiunta tra i professionisti dei due enti.

La convenzione conferma inoltre il sostegno ai presidi educativi territoriali del "Tavolo di Comunità per la ricchezza educativa e animazione comunitaria" e del "Laboratorio Crocetta". Le attività, rivolte alle giovani generazioni e alle loro famiglie, lavorano sul contesto collettivo dei quartieri, mobilitando una rete di persone giovani e adulte capace di cogliere i bisogni del territorio, rafforzarne le risorse e rispondere alle richieste. I due presidi coinvolgono circa 40 enti, associazioni e cittadini partecipanti e realizzano in media 40 iniziative gratuite all'anno. I ragazzi coinvolti nel Laboratorio Crocetta sono circa 150 ogni anno.

La collaborazione tra Comune e Servizio Caritas si inserisce in un percorso consolidato: dal 2018 gli operatori del Comune e della Caritas condividono un approccio progettuale integrato con i cittadini e con i diversi soggetti del territorio rispetto alle situazioni di vulnerabilità e alle nuove povertà. Negli anni sono stati realizzati anche interventi formativi congiunti tra gli operatori del Servizio sociale e della Servizio Caritas, finalizzati a elaborare modelli culturali e operativi comuni.

Dal 2021, inoltre, l'Amministrazione comunale ha consolidato la partnership con il Servizio Caritas per l'implementazione di presidi rivolti al contrasto della povertà educativa, relazionale e sociale, con particolare attenzione alle giovani generazioni e a specifiche aree urbane della città. Infine, il Servizio sociale territoriale è coinvolto sia nel "Tavolo di Comunità per la ricchezza educativa" sia nel "Laboratorio Crocetta".